



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2012, 3M Company Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento: 09-6071-6 **Versione:** 2.02
Data di revisione: 03/05/2012 **Sostituisce:** 03/04/2012
Numero di versione per le informazioni sul trasporto 7.00 (10/08/2015)

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

CLINPRO SEALANT INTRO. KIT, BOTTLES

Numero d'identificazione del prodotto.

70-2010-3140-1

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della Scheda di Dati di Sicurezza

Indirizzo: 3M Italia S.p.A., Via N. Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 0270351
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0266101029 Centro Antiveleeni (CAV)

Questo prodotto è un kit o un prodotto costituito da più componenti. La scheda di dati di sicurezza applicabile a ciascuno dei componenti è allegata con i numeri di documento qui sotto riportati. Componenti del kit:

08-9514-4, 16-0386-9

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

70-2010-3140-1

ADR/RID: MERCI PERICOLOSE IN QUANTITA' ESENTI, CLASSE 8, III, (--).

Codice IMDG: UN1805, PHOSPHORIC ACID SOLUTION, 8., III, IMDG-Code segregation code: NONE, Dangerous Goods in excepted Quantities, EMS: FA,SB.

ICAO/IATA: DANGEROUS GOODS IN EXCEPTED QUANTITIES OF CLASS 8,UN1805, III.

ETICHETTA DEL KIT

2.2. Elementi dell'etichetta

Direttiva sulle sostanze(67/548/CEE)/preparati(1999/45/CE) pericolosi

Simboli: Nessuno

Contiene:

Consultare l'etichetta dei singoli componenti per la lista degli ingredienti del kit.

Frase di rischio:

Consigli di prudenza:Nessuno

Note sull'etichettatura:

Questo prodotto è esente dall'obbligo di etichettatura secondo la direttiva 1999/45/EC in quanto è definito come un dispositivo medico, ai sensi della direttiva 93/42/EEC ed è invasivo o entra in contatto con il corpo umano.

Informazioni sulla revisione:

Motivi per la revisione:

Componenti del Kit: -eseguita modifica.

Sezione 2: Intestazione Note sull'etichettatura - fatta aggiunta.



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2017, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	08-9514-4	Versione:	3.06
Data di revisione:	31/08/2017	Sostituisce:	31/03/2016
Numero di versione per le informazioni sul trasporto 5.00 (04/08/2015)			

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M SCOTCHBOND LOW VISCOSITY ETCHING GEL

Numeri di identificazione del prodotto

70-2010-1314-4

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Prodotto per uso dentale.

Usi sconsigliati

Esclusivamente per uso professionale (odontoiatria)

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 0270351
Mail to:	Tecnico_competente@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0266101029 Centro Antiveleni (CAV) Ospedale NIGUARDA, Milano

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Questo prodotto è un dispositivo medico, ai sensi della direttiva 93/42/CEE (DDM); è invasivo o entra in contatto diretto con il corpo umano e quindi è esente dall'obbligo di classificazione ed etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP; articolo 1, paragrafo 5). Anche se non obbligatorie, le informazioni di classificazione ed etichettatura applicabili sono riportate di seguito.

CLASSIFICAZIONE:

Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1 - Met. Corr. 1; H290
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, Categoria 1 - Eye Dam. 1; H318

3M SCOTCHBOND LOW VISCOSITY ETCHING GEL

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 1B - Skin Corr. 1B; H314

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

Pericolo.

Simboli:

GHS05 (Corrosione) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
Acido fosforico	7664-38-2	231-633-2	30 - 40

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P260A	Non respirare i vapori.
P280D	Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

Reazione:

P303 + P361 + P353A	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contiene 7% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Può causare bruciature chimiche gastrointestinali. Per informazioni sui rischi e sull'uso sicuro, fare riferimento alle corrispondenti sezioni di questo documento.

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	Registrazione REACH numero:	% in peso	Classificazione
Acqua	7732-18-5	231-791-2		50 - 60	Sostanza non classificata

3M SCOTCHBOND LOW VISCOSITY ETCHING GEL

					come pericolosa
Acido fosforico	7664-38-2	231-633-2	01-2119485924-24	30 - 40	Skin Corr. 1B, H314 - Nota B
Polivinilalcol	9002-89-5			5 - 15	Sostanza non classificata come pericolosa

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Sciacquare immediatamente con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere gli indumenti contaminati. Consultare immediatamente un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere la Sezione 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Il materiale non prende fuoco. Estinguere con agenti estinguenti adatti al tipo d'incendio in atto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

Monossido di carbonio
Anidride carbonica

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non sono previste azioni di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi per la salute e per le cose, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in contenitori metallici rivestiti di polietilene. Pulire il materiale residuo con acqua. Non sigillare per 48 ore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto prolungato o ripetuto con la pelle. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavare accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con gli occhi. Conservare lontano da metalli reattivi (alluminio, zinco, ecc.) per evitare la formazione di idrogeno che può generare un pericolo di esplosione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare in recipiente resistente alla corrosione/provvisto di rivestimento interno resistente. Conservare lontano da basi forti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Limiti di esposizione professionale**

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Acido fosforico	7664-38-2	Valori limite italiani	TWA(8 ore):1 mg/m ³ ;STEL(15 minuti):2 mg/m ³	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CELL: Ceiling

8.2. Controlli dell'esposizione**8.2.1. Controlli tecnici idonei**

Usare in luogo ben ventilato.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali di sicurezza con ripari laterali

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:

Vedere la Sezione 7.1 per informazioni aggiuntive sulla protezione della pelle.

Protezione delle vie respiratorie:

Non richiesta

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Liquido
Odore, colore	Odore leggero, caratteristico, colore blu
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
pH	Ca. 1
Punto/intervallo di ebollizione	<i>Non applicabile</i>
Punto di fusione	<i>Non applicabile</i>
Infiammabilità (solido, gas)	Non applicabile
Proprietà esplosive	Non classificato
Proprietà ossidanti/comburenti	Non classificato
Punto di infiammabilità (Flash Point)	Nessuno
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	$\leq 110.316,1$ pa
Densità relativa	Ca. 1,2 [Standard di riferimento:Acqua=1]
Solubilità in acqua	Completo
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Tasso di evaporazione	<i>Dati non disponibili</i>
Densità di vapore	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
Viscosità	300 - 800 mPa-s
Densità	Ca. 1,2 g/ml

9.2. Altre informazioni

Composti Organici Volatili (Europa)	<i>Dati non disponibili</i>
Peso Molecolare	<i>Dati non disponibili</i>
Tenore di sostanze volatili	<i>Dati non disponibili</i>

Sezione 10: Stabilità e Reattività**10.1. Reattività**

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Non noto.

10.5. Materiali incompatibili

Basi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

<u>Sostanza</u>	<u>Condizioni</u>
-----------------	-------------------

Non noto.

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine.

Contatto con la pelle:

Ustioni della pelle (corrosione chimica): i sintomi possono includere eritema, edema, prurito, dolore, vescicolazione, ulcerazione, desquamazione e formazione di cicatrici.

Contatto con gli occhi:

Ustioni agli occhi per contatto con sostanze chimiche (corrosione chimica): i sintomi possono includere opacità della cornea, ustione chimica, dolore, lacrimazione, ulcerazione, danni o perdita della vista.

Ingestione:

Può essere nocivo per ingestione. Corrosione gastrointestinale: i sintomi possono includere forti dolori alla bocca, gola e addome, nausea, vomito e diarrea; si può anche verificare sangue nelle feci e/o nel vomito.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in alcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

3M SCOTCHBOND LOW VISCOSITY ETCHING GEL

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata 2.000 - 5.000 mg/kg
Acido fosforico	Cutanea	Coniglio	LD50 2.740 mg/kg
Acido fosforico	Ingestione	Ratto	LD50 1.530 mg/kg
Polivinilalcol	Cutanea	Ratto	LD50 > 1.000 mg/kg
Polivinilalcol	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 5 mg/l
Polivinilalcol	Ingestione	Ratto	LD50 > 20.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Acido fosforico	Coniglio	Corrosivo

Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari

Nome	Specie	Valore
Acido fosforico	classificazione ufficiale	Corrosivo

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Acido fosforico	Essere umano	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Acido fosforico	In Vitro	Non mutageno

Cancerogenicità

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Tossicità per la riproduzione**Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Acido fosforico	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/day	2 generazione
Acido fosforico	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/day	2 generazione
Acido fosforico	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/day	2 generazione

Organo/organi bersaglio**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Nome	Via di	Organo/organi	Valore	Specie	Risultato del	Durata
------	--------	---------------	--------	--------	---------------	--------

3M SCOTCHBOND LOW VISCOSITY ETCHING GEL

	esposizione	bersaglio			test	dell'esposizione
Acido fosforico	Inalazioni	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	Numero CAS	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Acido fosforico	7664-38-2	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
Acido fosforico	7664-38-2	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
Acido fosforico	7664-38-2	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	100 mg/l
Polivinilalcol	9002-89-5		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Acido fosforico	7664-38-2	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Polivinilalcol	9002-89-5	sperimentale Biodegradazione	30 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 % in peso	Altri metodi

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Acido fosforico	7664-38-2	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Polivinilalcol	9002-89-5	Dati non disponibili o insufficienti per la	N/A	N/A	N/A	N/A

3M SCOTCHBOND LOW VISCOSITY ETCHING GEL

		classificazione				
--	--	-----------------	--	--	--	--

12.4. Mobilità nel suolo

Contattare il fabbricante per dettagli.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili ulteriori informazioni, contattare il fabbricante per dettagli.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Vedere la Sezione 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. Come alternativa di smaltimento, incenerire in un inceneritore autorizzato

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

180106* sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

70-2010-1314-4

ADR/RID: MERCI PERICOLOSE IN QUANTITA' ESENTI, CLASSE 8, III, (--).

Codice IMDG: UN1805, PHOSPHORIC ACID SOLUTION, 8., III, IMDG-Code segregation code: NONE, Dangerous Goods in excepted Quantities, EMS: FA,SB.

ICAO/IATA: DANGEROUS GOODS IN EXCEPTED QUANTITIES OF CLASS 8,UN1805, III.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente

Polivinilalcol

Numero C.A.S.

9002-89-5

Classificazione

Gruppo 3: Non classificati

Normativa:

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. I componenti di questo prodotto sono conformi con i requisiti di notifica delle nuove sostanze del CEPA.

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della

sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 1: Telefono di emergenza - informazione modificata.
Sezione 2: CLP: Tabella degli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Reazione - informazione modificata.
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione aggiunta.
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione rimossa.
Sezione 6: Informazioni sulla bonifica in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.
Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni personali in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.
Sezione 7: Informazioni sulle precauzioni per la manipolazione sicura - informazione modificata.
Sezione 9: Descrizione delle proprietà per le altre informazioni. - informazione modificata.
Sezione 9: Valore della Pressione di Vapore - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
Sezione 12: Dicitura Dati non disponibili se l'informazione sugli Effetti avversi non è presente - informazione aggiunta.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
Sezione 13: Frase standard sul Codice europeo dei rifiuti - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2017, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	16-0386-9	Versione:	6.02
Data di revisione:	07/09/2017	Sostituisce:	29/06/2017
Numero di versione per le informazioni sul trasporto 1.00 (27/01/2011)			

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M ESPE(TM) CLINPRO SEALANT

Numeri di identificazione del prodotto

70-2010-3148-4 70-2010-3152-6

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Prodotto per uso dentale.

Usi sconsigliati

Esclusivamente per uso professionale (odontoiatria)

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 0270351
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0266101029 Centro Antiveleni (CAV) Ospedale NIGUARDA, Milano

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Questo prodotto è un dispositivo medico, ai sensi della direttiva 93/42/CEE (DDM); è invasivo o entra in contatto diretto con il corpo umano e quindi è esente dall'obbligo di classificazione ed etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP; articolo 1, paragrafo 5). Anche se non obbligatorie, le informazioni di classificazione ed etichettatura applicabili sono riportate di seguito.

CLASSIFICAZIONE:

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1B - Skin Sens. 1B; H317

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

Attenzione.

Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
Dimetacrilato di 2,2'-etilendiossietile	109-16-0	203-652-6	40 - 50
Bismetacrilato di (1-metiletiliden)bis[4,1-fenilenossi(2-idrossi-3,1-propandiile)]	1565-94-2	216-367-7	40 - 50

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P280E Indossare guanti protettivi.

Reazione:

P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Per informazioni sui rischi e sull'uso sicuro, fare riferimento alle corrispondenti sezioni di questo documento.

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	Registrazione REACH numero:	% in peso	Classificazione
Dimetacrilato di 2,2'-etilendiossietile	109-16-0	203-652-6	01-2119969287-21	40 - 50	Skin Sens. 1, H317
Bismetacrilato di (1-metiletiliden)bis[4,1-fenilenossi(2-idrossi-3,1-propandiile)]	1565-94-2	216-367-7		40 - 50	Skin Sens. 1B, H317
Prodotto di reazione di diclorodimetilsilano con silice	68611-44-9	271-893-4		5 - 10	Sostanza non classificata come pericolosa
Tetrabuttilammonio tetrafluoroborato	429-42-5	207-058-8		< 5	Sostanza non classificata come pericolosa

3M ESPE(TM) CLINPRO SEALANT

Difeniliodonio esafluorofosfato	58109-40-3	261-134-5		< 1	Acute Tox. 2, H300
Trifenilstibina	603-36-1	210-037-6		< 0,5	Acute Tox. 4, H332 - Nota 1,A Acute Tox. 3, H301
4-dimetilamminobenzoato di etile	10287-53-3	233-634-3		< 0,5	Sostanza non classificata come pericolosa
Diossido di titanio	13463-67-7	236-675-5		< 0,5	Sostanza con limiti di esposizione professionale comunitari
Idrochinone	123-31-9	204-617-8		< 0,05	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; Skin Sens. 1B, H317; Muta. 2, H341; Cancer. Cat. 2, H351; Aquatic Acute 1, H400,M=10

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione:**

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere la Sezione 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

Monossido di carbonio
Anidride carbonica

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non sono previste azioni di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi per la salute e per le cose, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Applicare il prodotto evitando il contatto con la pelle. In caso di contatto con la pelle, lavare la parte interessata con acqua e sapone. Gli acrilati possono penetrare facilmente attraverso i guanti. In caso di contatto del prodotto con i guanti, togliere e gettare i guanti, lavare le mani immediatamente con acqua e sapone ed indossare un altro paio di guanti. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavare accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con gli occhi.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non sono richiesti requisiti particolari di conservazione.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Limiti di esposizione professionale**

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Idrochinone	123-31-9	Valori limite italiani	TWA(8 ore):1 mg/m3	

3M ESPE(TM) CLINPRO SEALANT

Diossido di titanio	13463-67-7	Valori limite italiani	TWA(8 ore):10 mg/m ³
Composti dell'antimonio	603-36-1	Valori limite italiani	TWA(come Sb)(8 ore):0.5 mg/m ³

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH
TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo
STEL: limite di esposizione di breve durata
CEIL: Ceiling

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Usare in luogo ben ventilato.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:
Occhiali di sicurezza con ripari laterali

Protezione della pelle e delle mani:

Vedere la Sezione 7.1 per informazioni aggiuntive sulla protezione della pelle.

Protezione delle vie respiratorie:

Non richiesta

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Liquido
Odore, colore	Odore caratteristico, colore dal limpido al giallo chiaro
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>Dati non disponibili</i>
Punto/intervallo di ebollizione	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione	<i>Non applicabile</i>
Infiammabilità (solido, gas)	Non applicabile
Proprietà esplosive	Non classificato
Proprietà ossidanti/comburenti	Non classificato
Punto di infiammabilità (Flash Point)	Punto di infiammabilità > 93 °C (200°F)
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	<=186.158,4 pa [@ 55 °C]
Densità relativa	1,2 [Standard di riferimento:Acqua=1]
Solubilità in acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Non applicabile</i>
Tasso di evaporazione	<i>Dati non disponibili</i>
Densità di vapore	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
Viscosità	Ca. 1.000 mm ² /sec
Densità	1,2 g/ml

9.2. Altre informazioni

Composti Organici Volatili (Europa)

Dati non disponibili

Peso Molecolare

Dati non disponibili

Tenore di sostanze volatili

Dati non disponibili

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo prodotto è da ritenersi non reattivo in condizioni di normale utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Non noto.

10.5. Materiali incompatibili

Non noto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza

Condizioni

Non noto.

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Questo prodotto può avere un odore caratteristico; tuttavia, non sono previsti effetti negativi sulla salute.

Contatto con la pelle:

Lieve irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito e secca. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:

Irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione e vista confusa.

Ingestione:

3M ESPE(TM) CLINPRO SEALANT

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Altri effetti sulla salute:**Cancerogenicità:**

L'esposizione necessaria a causare il seguente pericolo per la salute non è attesa durante l'uso normale previsto:

Contiene uno o più composti chimici che possono provocare il cancro, come specificato qui di seguito.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Prodotto	Cutanea	rischi per la salute	LD50 Non disponibile
Dimetacrilato di 2,2'-etilendiossietile	Cutanea	Valutazione professionale	LD50 stimata 5.000 mg/kg
Dimetacrilato di 2,2'-etilendiossietile	Ingestione	Ratto	LD50 10.837 mg/kg
Bismetacrilato di (1-metiletiliden)bis[4,1-fenilenossi(2-idrossi-3,1-propandiile)]	Ingestione		LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg
Bismetacrilato di (1-metiletiliden)bis[4,1-fenilenossi(2-idrossi-3,1-propandiile)]	Cutanea	Valutazione professionale	LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg
Prodotto di reazione di diclorodimetilsilano con silice	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Prodotto di reazione di diclorodimetilsilano con silice	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 0,691 mg/l
Prodotto di reazione di diclorodimetilsilano con silice	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.110 mg/kg
Difeniliodonio esafluorofosfato	Ingestione	Ratto	LD50 32 mg/kg
Trifenilstibina	Inalazione-Polveri/Nebbie		LC50 stimata 1 - 5 mg/l
Trifenilstibina	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Trifenilstibina	Ingestione	Ratto	LD50 82,5 mg/kg
4-dimetilamminobenzoato di etile	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
4-dimetilamminobenzoato di etile	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Diossido di titanio	Cutanea	Coniglio	LD50 > 10.000 mg/kg
Diossido di titanio	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 6,82 mg/l
Diossido di titanio	Ingestione	Ratto	LD50 > 10.000 mg/kg
Idrochinone	Cutanea	Ratto	LD50 > 4.800 mg/kg
Idrochinone	Ingestione	Ratto	LD50 302 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Dimetacrilato di 2,2'-etilendiossietile	Porcellino d'India	Lievemente irritante
Bismetacrilato di (1-metiletiliden)bis[4,1-fenilenossi(2-idrossi-3,1-propandiile)]	Non disponibile	Minima irritazione
Prodotto di reazione di diclorodimetilsilano con silice	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Difeniliodonio esafluorofosfato	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Trifenilstibina	Coniglio	Minima irritazione
4-dimetilamminobenzoato di etile	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

3M ESPE(TM) CLINPRO SEALANT

Diossido di titanio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Idrochinone	Essere umano e animale	Minima irritazione

Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari

Nome	Specie	Valore
Dimetacrilato di 2,2'-etilendirossidietile	Valutazione professionale	Lievemente irritante
Bismetacrilato di (1-metiletiliden)bis[4,1-fenilenossi(2-idrossi-3,1-propandiile)]	Non disponibile	Lievemente irritante
Prodotto di reazione di diclorodimetilsilano con silice	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Difeniliodonio esafluorofosfato	Coniglio	Lievemente irritante
Trifenilstibina	Coniglio	Lievemente irritante
4-dimetilamminobenzoato di etile	Coniglio	Lievemente irritante
Diossido di titanio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Idrochinone	Essere umano	Corrosivo

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Dimetacrilato di 2,2'-etilendirossidietile	Essere umano e animale	Sensibilizzante
Bismetacrilato di (1-metiletiliden)bis[4,1-fenilenossi(2-idrossi-3,1-propandiile)]	Porcellino d'India	Sensibilizzante
Prodotto di reazione di diclorodimetilsilano con silice	Essere umano e animale	Non classificato
Diossido di titanio	Essere umano e animale	Non classificato
Idrochinone	Porcellino d'India	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Dimetacrilato di 2,2'-etilendirossidietile	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Bismetacrilato di (1-metiletiliden)bis[4,1-fenilenossi(2-idrossi-3,1-propandiile)]	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Prodotto di reazione di diclorodimetilsilano con silice	In Vitro	Non mutageno
Difeniliodonio esafluorofosfato	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Diossido di titanio	In Vitro	Non mutageno
Diossido di titanio	In vivo	Non mutageno
Idrochinone	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Idrochinone	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
------	--------------------	--------	--------

3M ESPE(TM) CLINPRO SEALANT

	ne		
Dimetacrilato di 2,2'-etilendiossietile	Cutanea	Topo	Non cancerogeno
Prodotto di reazione di diclorodimetilsilano con silice	Non specificato	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Diossido di titanio	Ingestione	Più specie animali	Non cancerogeno
Diossido di titanio	Inalazione	Ratto	Cancerogeno
Idrochinone	Cutanea	Topo	Non cancerogeno
Idrochinone	Ingestione	Più specie animali	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Tossicità per la riproduzione**Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Dimetacrilato di 2,2'-etilendiossietile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Topo	NOAEL 1 mg/kg/day	1 generazione
Dimetacrilato di 2,2'-etilendiossietile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Topo	NOAEL 1 mg/kg/day	1 generazione
Dimetacrilato di 2,2'-etilendiossietile	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Topo	NOAEL 1 mg/kg/day	1 generazione
Bismetacrilato di (1-metiletiliden)bis[4,1-fenilenossi(2-idrossi-3,1-propandiile)]	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Topo	NOAEL 0,8 mg/kg/day	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
Bismetacrilato di (1-metiletiliden)bis[4,1-fenilenossi(2-idrossi-3,1-propandiile)]	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Topo	NOAEL 0,8 mg/kg/day	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
Bismetacrilato di (1-metiletiliden)bis[4,1-fenilenossi(2-idrossi-3,1-propandiile)]	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Topo	NOAEL 0,8 mg/kg/day	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
Prodotto di reazione di diclorodimetilsilano con silice	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 509 mg/kg/day	1 generazione
Prodotto di reazione di diclorodimetilsilano con silice	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 497 mg/kg/day	1 generazione
Prodotto di reazione di diclorodimetilsilano con silice	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.350 mg/kg/day	durante l'organogenesi
Idrochinone	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 150 mg/kg/day	2 generazione
Idrochinone	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 150 mg/kg/day	2 generazione
Idrochinone	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 100 mg/kg/day	durante l'organogenesi

Organo/organi bersaglio**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Difeniliodonio esafluorofosfato	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Non classificato	Non disponibili	Irritazione Ambiguo	
Idrochinone	Ingestione	Sistema nervoso	Può provocare danni agli organi	Ratto	NOAEL Non disponibile	Non applicabile
Idrochinone	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 400 mg/kg	Non applicabile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Dimetacrilato di 2,2'-etilendiossietile	Cutanea	rene e/o vescica Sistema ematico	Non classificato	Topo	NOAEL 833 mg/kg/day	78 settimane
Bismetacrilato di (1-metiletiliden)bis[4,1-fenilenossi(2-idrossi-3,1-propandiile)]	Ingestione	Sistema endocrino Fegato Sistema nervoso rene e/o vescica	Non classificato	Topo	NOAEL 0,8 mg/kg/day	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
Prodotto di reazione di diclorodimetilsilano con silice	Inalazione	Sistema respiratorio silicosi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Diossido di titanio	Inalazione	Sistema respiratorio	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	LOAEL 0,01 mg/l	2 anni
Diossido di titanio	Inalazione	fibrosi polmonare	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Idrochinone	Ingestione	Sistema ematico	Non classificato	Ratto	NOAEL Non disponibile	40 Giorni
Idrochinone	Ingestione	midollo osseo Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL Non disponibile	9 settimane
Idrochinone	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	LOAEL 50 mg/kg/day	15 mesi
Idrochinone	Oculare	occhi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	Numero CAS	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Dimetacrilato di 2,2'-etilendiossietile	109-16-0	Green Algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
Dimetacrilato di 2,2'-etilendiossietile	109-16-0	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	LC50	16,4 mg/l
Dimetacrilato di 2,2'-etilendiossietile	109-16-0	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	32 mg/l
Dimetacrilato di 2,2'-etilendiossietile	109-16-0	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	18,6 mg/l
Bismetacrilato di (1-metiletiliden)bis[4,1-fenilenossi(2-idrossi-3,1-propandiile)]	1565-94-2		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			
Prodotto di reazione di diclorodimetilsilano con silice	68611-44-9		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			
Tetrabutylammonio tetrafluoroborato	429-42-5		Dati non disponibili o			

3M ESPE(TM) CLINPRO SEALANT

			insufficienti per la classificazione			
Difeniliodonio esafluorofosfato	58109-40-3	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	9,5 mg/l
Trifenilstibina	603-36-1		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			
4-dimetilamminobenzoato di etile	10287-53-3		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			% in peso
Diossido di titanio	13463-67-7	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Diatomea	sperimentale	72 ore	EC50	>10.000 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Diatomea	sperimentale	72 ore	NOEC	5.600 mg/l
Idrochinone	123-31-9	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	0,044 mg/l
Idrochinone	123-31-9	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	0,061 mg/l
Idrochinone	123-31-9	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	0,053 mg/l
Idrochinone	123-31-9	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,0029 mg/l
Idrochinone	123-31-9	Green Algae	sperimentale	72 ore	NOEC	0,0015 mg/l
Idrochinone	123-31-9	Fathead Minnow	sperimentale	32 Giorni	NOEC	>=0,066 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Dimetacrilato di 2,2'-etilendiossidietile	109-16-0	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	85 % in peso	OECD 301B - Mod. Sturm o CO2
Bismetacrilato di (1-metiletiliden)bis[4,1-fenilenossi(2-idrossi-3,1-propandiile)]	1565-94-2	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	32 % in peso	OECD 301C - MITI (I)
Prodotto di reazione di diclorodimetilsilano con silice	68611-44-9	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Tetrabuttilammonio tetrafluoroborato	429-42-5	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Difeniliodonio esafluorofosfato	58109-40-3	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Trifenilstibina	603-36-1	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	<20 % in peso	OECD 301F - Respirimetria Manometrica
Diossido di titanio	13463-67-7	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Idrochinone	123-31-9	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	70 % BOD/ThBOD	OECD 301C - MITI (I)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Dimetacrilato di 2,2'-etilendiossietile	109-16-0	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	2.3	Altri metodi
Bismetacrilato di (1-metiletiliden)bis[4,1-fenilenossi(2-idrossi-3,1-propandiile)]	1565-94-2	Stimato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	5.8	Stimato: Fattore di bioconcentrazione
Prodotto di reazione di diclorodimetilsilano con silice	68611-44-9	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Tetraetilammonio tetrafluoroborato	429-42-5	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Difeniliodonio esafluorofosfato	58109-40-3	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Trifenilstibina	603-36-1	Stimato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	6.02	Stimato: Coeff. Riprt. n-ottanolo- acqua
Diossido di titanio	13463-67-7	sperimentale BCF - Carpa	42 Giorni	Bioaccumulo	9.6	Altri metodi
Idrochinone	123-31-9	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	0.59	Altri metodi

12.4. Mobilità nel suolo

Contattare il fabbricante per dettagli.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili ulteriori informazioni, contattare il fabbricante per dettagli.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Vedere la Sezione 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. Come alternativa di smaltimento, incenerire in un inceneritore autorizzato

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

180106* sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

70-2010-3148-4, 70-2010-3152-6

Non pericoloso ai fini del trasporto secondo i criteri ed ai sensi della normativa vigente.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

<u>Ingrediente</u>	<u>Numero C.A.S.</u>	<u>Classificazione</u>	<u>Normativa:</u>
Idrochinone	123-31-9	Cancer. Cat. 2	Regolamento (CE) N. 1272/2008, Tabella 3.1
Idrochinone	123-31-9	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Diossido di titanio	13463-67-7	Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo.	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. I componenti di questo prodotto sono conformi con i requisiti di notifica delle nuove sostanze del CEPA.

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H300	Letale se ingerito.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 6: Informazioni sulla bonifica in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.
 Sezione 7: Informazioni sulle precauzioni per la manipolazione sicura - informazione modificata.
 Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
 Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
 Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
 Sezione 13: Frase standard sul Codice europeo dei rifiuti - informazione modificata.
 Sezione 15: Informazioni sulla cancerogenicità - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds